

Floridia. Il sindaco bacchetta il Consiglio Comunale: "sui rifiuti protervia e menefreghismo"

Il sindaco di Floridia, Orazio Scalorino, è un fiume in piena contro la maggioranza in Consiglio Comunale. "Dal mese di novembre ad oggi hanno disertato ben otto sedute dedicate al tema dei rifiuti urbani. L'obbiettivo è quello di non permettere all'amministrazione di avviare una nuova gara per l'appalto. Si continua a non tener conto delle esigenze dell'intera comunità per piccole ripicche politiche", attacca il primo cittadino.

Dal 2009 il servizio è in proroga. "Si tratta di una gestione obsoleta ed inadeguata alle esigenze del territorio. Dal 2009 ad oggi sono cambiate molte cose", ricorda il sindaco.

"Da più di due anni cerchiamo di dotare la città di un progetto dei rifiuti che possa migliorare la raccolta differenziata, puntando sull'umido e su una gestione professionale del centro comunale di raccolta. Abbiamo proposto alla Regione un progetto che prevede l'eliminazione di tutti i cassonetti nel centro urbano di Floridia, puntando sul porta a porta e sull'aumento del numero dei netturbini". Un progetto approvato dalla Regione a luglio del 2015.

"Con l'ulteriore rinvio del punto da parte del consiglio comunale, si vuole bloccare un importante processo di cambiamento della città. La richiesta di delibera da parte della giunta, inviata al Consiglio, risale ai primi giorni di settembre. Ancora oggi la delibera non viene esitata dall'assise, in disprezzo agli interessi della collettività. Come al solito, la protervia di qualche consigliere comunale, mista al menefreghismo di altri, fa assistere ad uno stallo che potrebbe costare una multa da parte della Regione".